

**REATO DI CLANDESTINITÀ: UNA NORMATIVA DISUMANA CHE
GETTA NEL CAOS ANCHE IL SETTORE DEGLI AFFITTI.**

DICHIARAZIONE DI FRANCO CHIRIACO, SEGRETARIO GENERALE DEL
SUNIA

“Per chi come il nostro sindacato vive quotidianamente i drammi e i bisogni abitativi dei lavoratori immigrati, appare chiaro che questa legge non risolverà i problemi di sicurezza, accentuando con l'introduzione del reato di clandestinità lo steccato razzista e persecutorio che priva il nostro paese di un indispensabile profilo umanitario, di accoglienza e integrazione.

La norma che colpisce con la reclusione sino a tre anni chi alloggia o affitta ad irregolari getta nel caos e nella confusione il settore della locazione abitativa. Basti pensare all'incertezza sulla durata del permesso di soggiorno che impedirà anche ai proprietari che rispettano la legge di impegnarsi in contratti stabili e sicuri o alle famiglie che alloggiano badanti e collaboratrici.

Riteniamo che ciò contribuirà al moltiplicarsi dei contratti irregolari e in nero. D'altra parte va denunciato che la legge coincide con il contemporaneo taglio di fondi alle forze dell'ordine, mentre ci sarebbe bisogno anche nel settore della locazione abitativa di un maggiore impegno della guardia di finanza per debellare l'evasione fiscale nella locazione che supera ormai la soglia di un contratto su due.”

Roma, 3 luglio 2009